

Catechesi, celebrazioni, feste, giochi e concerti; il programma estivo della Pastorale del turismo

A Tarquinia Lido la comunità accoglie i turisti

Iniziano oggi le iniziative promosse dalla comunità parrocchiale in collaborazione con le associazioni e i movimenti ecclesiali della diocesi. Gli incontri in Pineta ogni mercoledì e le Messe nei camping

DI EDUARDO JAREZ *

L'estate al Lido comincia a farsi sentire e la parrocchia Maria Santissima Stella del Mare, come tradizione, si prepara per accogliere tanti villeggianti in cerca di distensione e ristoro. Quest'anno il tema portante della pastorale turistica è tratto dall'augurio che papa Francesco rivolge nell'esortazione apostolica: "Rallegratevi ed esultate, nello scoprire quello che il Padre tiene in serbo per te".

Un percorso fatto d'incontri serali e brevi catechesi prima delle Messe che si svolgeranno in Pineta. Un santino "souvenir" aiuterà a partecipare alle meditazioni e resterà come un invito ad una lettura personale dell'esortazione del Pontefice, da fare in spiaggia e che tutti potranno procurarsi in parrocchia.

Come lo scorso anno diversi collaboratori, gruppi ed associazioni aiuteranno la comunità del Lido a portare avanti questa proposta.

Con le brevi catechesi prima delle celebrazioni eucaristiche del sabato e della domenica in Pineta, due collaboratori parrocchiali "stuzzicheranno" la curiosità dell'assemblea con piccoli assaggi, preparati con brani dell'esortazione sulle beatitudini.

Dopo il successo dello scorso anno, inoltre, verranno ripetuti gli incontri serali in Pineta, sempre di mercoledì, animati a turno da Rinnovamento nello Spirito, Comunità Neocatecumenali e i Gruppi di Preghiera di Padre Pio che aiuteranno a riflettere sui cinque atteggiamenti su cui papa Francesco attira l'attenzione nell'esortazione. Infine, in tre venerdì diversi, prima della Messa vespertina in parrocchia, un altro richiamo a scoprire, nella fiducia filiale, quello che il Padre vuole dire, con la proposta della Devozione alla Divina Misericordia, sempre con un volantino di riflessione ideato a questo fine.

Un gruppo di nuovi brevettati subacquei nei corsi che si sono tenuti durante l'inverno nei locali parrocchiali farà il debutto nell'Omaggio Floreale al Cristo Risorto Sommerso, che ogni anno

viene realizzato in collaborazione con le associazioni nautiche e i rimessaggi del Lido. Quest'anno previsto, mare e tempo permettendo, per domenica 12 agosto.

Un gesto sportivo con il quale i villeggianti e diportisti, sub e apneisti, onorano il Cristo Risorto nella statua a 12 metri di profondità, così amato dai tarquiniesi ospitanti. Al centro dell'estate sarà la festa patronale in onore dell'Assunta, con la Messa vespertina in Pineta e la processione terra - mare, portando la Statua della Stella Maris, salutata al suo passaggio dai ristoratori e dagli stabilimenti con gioiosi festini; si conclude, come tradizione, con i fuochi artificiali dell'amministrazione comunale.

Non ci sono soltanto la Chiesa e la Pineta, ma, attività liturgiche e accompagnamento pastorale, verranno svolti anche nei camping, in due residence e in un consorzio sparsi nel territorio, raggiunti dai sacerdoti e anche dal vescovo Luigi Marucci, che sarà presente per le celebrazioni domenicali.

Grazie ai sacerdoti che collaboreranno durante l'estate, nei giorni feriali, al mattino o al pomeriggio, la parrocchia propone le preghiere delle lodi e dei vesperi cantati, oltre che la Messa; martedì e giovedì mattina anche l'adorazione eucaristica.

Non mancheranno le solite tre Messa in Pineta, con il tema di animazione, dal 16 al 18 agosto; l'ormai classico Concerto d'Estate "Vissi d'arte, vissi d'amore", arrivato alla sua decima edizione e in programma il 5 agosto. Ci sarà inoltre il Torneo di Buraco organizzato dalla parrocchia o incontri con il psicologo su temi "Psicologia e alimentazione" e "Comunicazione e rapporti di coppia". Dov'è il tema che ci accompagna nell'avventura di quest'estate, proporà con il suo violino alcuni "Assaggi di musica classica", per diletta l'assemblea a fine Messa in Pineta.

Ecco il menù. La tavola è imbandita, e già arrivano i commensali: buona estate 2018 a tutti i nostri villeggianti.

* parroco di Maria Santissima Stella del Mare

Volontari, dono per la città

La rete di solidarietà "Il volontariato promuove la vita" ha fatto sentire ancora una volta la propria carica vitale, dedicando l'evento di quest'anno a don Egidio Smacchia e Ferrero Galli, figure carismatiche per il mondo della solidarietà di Civitavecchia e di tutto il territorio, entrambi scomparsi nei mesi scorsi.

Una testimonianza importante che si è rinnovata e rafforzata in occasione della sesta edizione dell'evento conclusa domenica scorsa nel Parco "Martiri del Folbe". Tre giorni di incontri, spettacoli, performance, eventi e tanto divertimento a cui hanno aderito 36 associazioni che hanno potuto illustrare l'attività svolta nel corso dell'anno nei diversi ambiti di promozione umana.

Massimo Magnano, responsabile della Comunità di Sant'Egidia a Civitavecchia, l'organizzazione "capofila" per l'edizione 2018, ha ringraziato quanti hanno reso possibile la manifestazione proponendo un programma ricco di eventi pensato per coinvolgere le diverse fasce di età, dai giovanissimi agli anziani.

"Il volontariato - ha dichiarato Magnano - rende manifesto il desiderio di rendersi utili, di dedicare il proprio tempo a favore degli altri e della comunità, in particolar modo di sostenere le fasce più deboli della popolazione".



La Messa domenicale nella Pineta



Alcuni dei giovani volontari della rassegna

Ecumenismo, la preghiera con il Papa per la pace

DI FELICE MARI *

«L'ecumenismo è una grande impresa in perdita». Con queste parole, pronunciate il 21 giugno scorso a Ginevra nel 70° anniversario della fondazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese, papa Francesco ha caratterizzato il modo di procedere cristiano sulla via dell'unità aggiungendo: «Ma si tratta di perdita evangelica». Ha anche invitato, con l'apostolo Paolo, a «camminare insieme secondo lo Spirito» (Galati 5,16-25) e non secondo la carne.

In questa ottica, già in aprile è stata data notizia dell'incontro che ci sarà sabato 7 luglio, a Bari, dove il Papa incontrerà i Patriarchi Cattolici ed Ortodossi del Medio Oriente per discutere sulla difficile situazione che vivono i cristiani in quei luoghi martoriati dalla guerra e pregare insieme per la pace. Hanno subito dato la loro adesione il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I ed altri Patriarchi dell'Oriente Cristiano, con papa Francesco, vogliono dare al mondo un forte segnale di unità riunendosi intorno alle reliquie di san Nicola, vescovo di Mira, venerato grandemente da tutte le Chiese.

Dopo aver pregato per la pace in Medio Oriente, con l'incontro in una piazza anziché tra le mura di una Basilica si intende sottolineare il desiderio di unità che vuole coinvolgere l'intera umanità e perfino il creato. Per rendere concreto il coinvolgimento universale, il Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali, il cardinale Leonardo Sandri, ha inviato una lettera a tutte le Conferenze Episcopali del mondo per sensibilizzare ogni Diocesi «a sostenere spiritualmente, nei modi che saranno ritenuti opportuni, l'incontro del 7 luglio» in modo che la preghiera ecumenica per la pace si dilati fino a raggiungere ogni angolo della terra. La realtà dell'ecumenismo, già molto viva nella nostra Diocesi, ci fa cogliere questo incontro di preghiera come un "momento di grazia" dal quale attingere nuova linfa per crescere nel rapporto tra noi e con le altre Chiese ed al quale aderire con tutta l'anima. I testi e le preghiere che il Dicastero per le Chiese Orientali sta preparando «come materiale per veglie di preghiera o di orazioni da aggiungere al termine delle celebrazioni eucaristiche» potranno aiutarci a mettere in moto quella "fantasia" che viene dall'ascolto dello Spirito Santo.

in carica per l'ecumenismo



Le Messe serali in Cattedrale

Per favorire la partecipazione di quanti si recano sulle spiagge o per coloro che preferiscono non uscire di casa nelle ore calde, presso la Cattedrale di Civitavecchia, nei mesi di maggio e agosto, la domenica e nei giorni festivi, oltre alla celebrazione eucaristica delle 18.30 sarà celebrata la Messa anche alle 20.

I campi scuola Ac

Si sono ancora aperte le iscrizioni ai campi Scuola dell'Azione cattolica che si svolgeranno dal 9 al 15 luglio a Montefiscone (VI) per ragazzi dai 6 ai 12 anni e dal 21 al 26 agosto a Gualdo Tadino (Pg) per i giovani dai 14 ai 18 anni. Per partecipare è possibile scaricare il modulo dalla pagina Facebook dell'associazione e consegnarlo agli educatori della propria parrocchia insieme alla quota di iscrizione di 170 euro per i ragazzi e 210 euro per i giovani.

La festa di san Giovanni

Solidarietà, salute e preghiera per ricordare san Giovanni Battista, protettore dell'Ordine di Malta. Il 24 giugno il Gruppo A.B.C. (Assistenza, Beneficenza, Carità) dei Cavalieri di Malta della Diocesi di Tarquinia - Civitavecchia ha promosso nella cittadina etrusca un servizio gratuito di misurazione della glicemia e della pressione arteriosa, sensibilizzando sui rischi del diabete attraverso brochure informative.

Oltre settanta persone hanno usufruito dell'iniziativa avventurata con volontari medici. Nel pomeriggio si è svolta la celebrazione eucaristica in onore del patrono presso l'antica Comenda dei Cavalieri, ora Chiesa di San Giovanni Battista. Al termine sono stati consegnati gli encomi di benemerenda della Delegazione di Viterbo-Rieti alle persone che si sono particolarmente distinte nelle attività dell'Ordine. A seguire si è svolta la processione devozionale, in onore di san Giovanni Battista, nelle vie del centro storico tarquiniese accompagnata dalla banda "Setacoli" con la partecipazione delle confraternite e dei rappresentanti delle istituzioni locali.

Il giorno successivo, i volontari del Gruppo A.B.C. hanno distribuito generi alimentari alle famiglie assistite dalla Caritas parrocchiale della Cattedrale di Civitavecchia.



Bartolomeo I

La diocesi si unisce spiritualmente al Santo Padre che incontra i Patriarchi cristiani

Droghe, l'impegno per rompere il silenzio

Più di 650 persone hanno partecipato alla festa per i 39 anni della comunità «Mondo nuovo» a Tarquinia

DI ALESSANDRO DIOTTASI *

A trentanove anni dalla sua nascita, la comunità "Mondo nuovo" continua ad essere ben vita grazie all'impegno dei suoi volontari e dei giovani che ne fanno parte e al suo operare quotidiano in molte regioni italiane e in Croazia. Una dimostrazione di affetto ci è giunta dalle 650 persone intervenute alla festa

della Comunità tenutasi nel Centro Madre a Riva dei Tarquini il 23 giugno scorso. Ciò ripaga moralmente gli sforzi che tutta la comunità prodiga ogni giorno non solo sotto il profilo del recupero dalle dipendenze, ma anche e soprattutto verso un percorso di sostegno alle famiglie che vivono problemi di dipendenza e dei giovani studenti che spesso sono messi in pericolo dall'assenza di chi dovrebbe sostenere la loro crescita da tutti i punti di vista. Nello scorso anno le attività di informazione e preven-

zione dalle dipendenze hanno toccato oltre 62 mila studenti con campagne di sensibilizzazione, informazione e prevenzione portate avanti e curate dai nostri volontari nelle scuole. Il tutto a nostre spese perché ormai da tempo le politiche governative hanno completamente abdicato al loro ruolo educativo verso i giovani nel campo delle dipendenze. Non solo, sono state fagocitate ed ampliate criminali e scellerate politiche di allargamento e connivenza con chi lucra sugli stupefacenti. La rivendita legale di cannabis a basso contenuto di Thc è sotto gli occhi di tutti. Questo lo han-

no voluto governi che vivono su altri pianeti e sono ben lontani dalle condizioni di chi non vive la realtà dei nostri giovani.

Di droghe si continua a morire di dipendenze da gioco e di sostegno verso sani modelli da offrire ai giovanissimi. Chi, in primis ha vissuto certo problemi e ha cercato aiuto; nel trovarlo ha capito che il silenzio non giova a nessuno. Ecco perché dalle Comunità, nel loro silenzioso impegno quotidiano, ir-



Il vescovo Marrucci con Diottasi

rompe un urlo di speranza e di voglia di vivere una vita sana e incredibilmente ricca di situazioni belle, completamente alternative allo sbalzo o alla solitudine. È la vita di comunione che si realizza con tre semplici regole - niente droghe, nessuna violenza e pochi beni voluttuari - e con una serie di valori imprescindibili, quali il rispetto, la condivisione, l'amore verso la vita e il prossimo, la responsabilità, il sacrificio e la condivisione.

Tutto ciò da 39 anni ha permesso il recupero e il rein-

serimento di centinaia di persone grazie anche alla partecipazione ai programmi realizzati da terapeuti, operatori e volontari. Una festa della vita con la presenza del vescovo Luigi Marrucci che ci ha riempito di gioia per la sua semplicità ed il suo affetto.

* presidente della comunità Mondo nuovo